



COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero
Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera
Hermann-Schmid-Str. 8 - 80336 München
Tel. 089 / 721 31 90 - Fax 089 / 74 79 39 19
email: info@comites-monaco.de
<http://www.comites-monaco.de>

COMITES DI MONACO DI BAVIERA Seduta n. 20 - giovedì 6 luglio 2006 Verbale

Luogo: Sede del Comites di Monaco di Baviera

Consiglieri Presenti: Miranda Alberti, Vincenzo Cena, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Consiglieri assenti giustificati: Roberto Basili, Claudio Cumani, Mattia Marino, Antonio Pellegrino

Presenti inoltre: Il Console Generale, Ministro Francesco Scarlata; Il commissario amministrativo del Consolato, dott.sa Antonella Filocamo

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Parere sulle richieste di contributo agli enti gestori di assistenza scolastica per l'anno 2007 (cap. 3153)
3. Approvazione del verbale della seduta n. 19 del 28.04.2006
4. Scuola: situazione e progetti
5. Situazione finanziaria
6. Comunicazioni del Presidente
7. Varie ed eventuali

* * *

La seduta si apre alle ore 19:40.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

Data l'improvvisa assenza del Presidente Cumani, causata da gravi problemi familiari, il vicepresidente Ricci propone di eliminare il punto 6 (Comunicazioni del Presidente): egli stesso darà le informazioni ricevute dal Presidente durante la discussione dei vari punti.

L'ordine del giorno risulterebbe quindi:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Parere sulle richieste di contributo agli enti gestori di assistenza scolastica per l'anno 2007 (cap. 3153)
3. Approvazione del verbale della seduta n. 19 del 28.04.2006
4. Scuola: situazione e progetti
5. Situazione finanziaria
6. Varie ed eventuali

L'ordine del giorno così modificato viene approvato all'unanimità (Alberti, Cena, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu).

2. Pareri sulle richieste di contributo degli enti di assistenza scolastica per l'anno 2007 (cap. 3153)

Si passa ad analizzare le richieste di contributo per l'anno 2007 degli Enti Gestori Caritas (Monaco di Baviera), IAL-CISL (Stoccarda), progetto scuola e.V. (Stoccarda).

Il vicepresidente **Ricci** informa che i presidenti di "progetto scuola e.V." (Duilio Zanibellato) ed "IAL-CISL" (Tony Mazzaro) hanno scritto per scusarsi di non poter partecipare alla riunione odierna. Il vicepresidente comunica che -data la situazione in Baviera (chiusura Corsi MEU, Ufficio Scuola senza personale né dirigente) - l'Esecutivo propone di dare parere positivo all'accoglimento delle richieste di contributo, segnalando comunque in una forte lettera di protesta (da inviare a MAE, Sottosegretario Danieli, Parlamentari, CGIE, Ambasciata, Consolato, mezzi d'informazione) per la situazione in cui versa la formazione ed il sostegno dei ragazzi italiani in Baviera.

La lettera deve ricordare che

- a) Il 12% degli italiani in Germania risiede nella Circonscrizione Consolare di Monaco, ciononostante agli enti gestori qui operanti è stato assegnato il 3,6% dei finanziamenti. Monaco ha anche tra i più bassi contributi per studente (32,47 euro, contro i 213,98 di Saarbrücken ed i 210,99 di Berlino).
- b) Negli anni passati agli enti operanti nella Circonscrizione Consolare di Monaco di Baviera è stato assegnato molto meno di quanto richiesto, a differenza di altre sedi, dove è accaduto l'opposto.
- c) La situazione dell'Ufficio Scuola è gravissima: dal 1 luglio "chiude" quello di Monaco (perché l'ultimo Ufficiale Amministrativo va in pensione), mentre quello di Norimberga perde il Dirigente. Da notare che a Stoccarda da quest'anno l'Ufficio Scuola ha 5 impiegati!

La lettera deve chiedere che

- d) Sia ripresa la discussione avviata l'anno scorso sul Piano Paese per le politiche scolastiche in Germania, portandola finalmente alla fase della definizione dei programmi di intervento e della loro realizzazione.
- e) I corsi di lingua italiana siano concordati ai livelli più alti in modo che si seguano parametri e curriculum europei che siano riconosciuti da entrambi gli stati (a

Deisenhofen dei genitori sono disposti a pagare gli insegnanti, purché l'insegnamento dell'italiano rientri fra le materie in pagella, o sia in qualche modo riconosciuto almeno dallo Stato italiano).

- f) Ci sia particolare cura per la qualificazione degli insegnanti: possibilmente giovani, bilingui (meglio se da scuola tedesca), con l'adeguata formazione.
- g) Prima dell'inizio della scuola ci sia un momento propositivo di formulazione delle linee programmatiche dell'anno scolastico, cui partecipi anche il Comites.
- h) Si prevedano e si realizzino momenti di verifica dei risultati delle attività di sostegno ed educazione
- i) Si cerchino attivamente i ragazzi, senza attendere che siano le scuole a segnalarli: si propone di inviare una lettera a tutti i ragazzi italiani in età scolare, verificando la possibilità che Consolato, Enti Gestori, Comites condividano le spese di spedizione.

Il consigliere **Sotgiu** lamenta l'assenza del dato riguardante il numero dei ragazzi italiani che frequentano i vari corsi.

Il consigliere **Cuomo** ribadisce la sua convinzione sulla necessità di un unico ente di assistenza con sede a Monaco di Baviera.

La consigliera **Mariotti** ritiene che la Circostrizione Consolare di Monaco di Baviera sia penalizzata dal fatto che tutti gli attuali enti di assistenza abbiano sede a Stoccarda.

Il Ministro **Scarlata** informa che il nuovo Dirigente Scolastico dovrebbe arrivare a settembre e che comunque si troverà molto impegnato sia per conoscere la situazione locale, ma anche per il disbrigo delle normali pratiche, che probabilmente verrà solo in parte assolto da praticanti.

La consigliera **Alberti** fa notare il fatto che il Comites non è stato ufficialmente invitato all'incontro programmatico organizzato in aprile dall'Ufficio Scuola del Consolato, ma soltanto informato per via indiretta e all'ultimo momento. Auspica una maggiore collaborazione per il futuro. Sottolinea poi il fatto che ai ragazzi italiani – a volte di seconda e terza generazione – che frequentano la scuola in Germania risulterebbero utilissimi eventuali accordi internazionali per il riconoscimento della conoscenza di una lingua europea (come già accade fra Francia e Germania). In tal modo, per esempio, Gli studenti della Realschule potrebbero accedere all'esame di maturità facendo valere la loro conoscenza linguistica (per esempio con un "*Certificate of Italian as a Foreign Language*" come il CELI, rilasciato dall'Università per Stranieri di Perugia, o il CILS, rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena).

Il Ministro **Scarlata** concorda sull'importanza di questi temi, ma segnala che gli accordi di questo tipo possono venire presi solo ai livelli più alti. Il problema del riconoscimento dei curricula scolastici è tuttora aperto.

La consigliera **Mariotti** sostiene che è possibile comunque sostenere un esame da privatista, richiedendolo al Kultusministerium.

Per la consigliera **Alberti** si è però nella situazione paradossale per cui un organismo tedesco può accertare la conoscenza dell'italiano di un ragazzo italiano,

mentre lo stesso non può essere fatto da un ente italiano. Questa situazione sarebbe superata con corsi italiani qualificati i cui certificati fossero riconosciuti.

Il consigliere **Macaluso** lamenta il fatto che soltanto il 20% dei ragazzi italiani frequentino i corsi MEU e ritiene questo dato una grave sconfitta politica. Si tratta infatti del problema di quale ruolo debbano avere la lingua e la cultura italiana nella scuola e nella società tedesca. Dobbiamo investire della questione i nostri rappresentanti al Parlamento italiano. Localmente, dobbiamo spingere per un ente gestore unico in Baviera, con sede nel Land.

La consigliera **Alberti** avverte che la Commissione Scuola si è molto impegnata in questa direzione invitando per ben due volte tutte le associazioni culturali e dei genitori che sono state segnalate, ma che purtroppo entrambe le volte è stata verificata la mancanza di forze e di persone volenterose ed adeguate ad assolvere questo compito. Soltanto il coordinamento dei genitori di Talkirchen si è reso disponibile a partecipare alla formazione un ente gestore coordinatore che si ponga il compito di uniformare la didattica, di formare gli insegnanti, di certificare l'apprendimento. Tale coordinamento ha inviato una lettera al Consolato per verificarne la disponibilità. La risposta, pur non essendo del tutto negativa, non è neppure incoraggiante.

Il vicepresidente **Ricci** conferma che quando i vari consiglieri del Comites hanno partecipato ad incontri con le varie comunità di italiani residenti fuori Monaco, la partecipazione e la sensibilità nei confronti del problema scuola era piuttosto scarsa.

Il vicepresidente **Ricci** riporta la richiesta dell'Esecutivo che il Consolato fornisca per tempo al Comites il parere tecnico dell'Ufficio Scuola come elemento importante di valutazione.

La dottoressa **Filocamo** sostiene che andrebbero meglio coordinati i tempi della consegna della documentazione e dell'espressione del parere da parte dell'Ufficio Scuola del Consolato e del Comites.

Il Ministro **Scarlata** trova corretta e ragionevole la richiesta del Comites.

La proposta di invio a MAE, Sottosegretario Danieli, Parlamentari, CGIE, Ambasciata, Consolato, mezzi d'informazione di una forte lettera di protesta per la situazione in cui versa la formazione ed il sostegno dei ragazzi italiani in Baviera viene messa ai voti ed approvata all'unanimità (Alberti, Cena, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu)

La proposta di approvazione delle richieste di contributo degli Enti Gestori per l'anno 2007 viene messa ai voti ed approvata all'unanimità (Alberti, Cena, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu)

3. Approvazione del verbale della seduta n. 19 del 28.04.2006

Il consigliere **Sotgiu** chiede di aggiungere al verbale la sua interrogazione sulla partecipazione del Consolato alla tradizionale manifestazione internazionale in memoria della liberazione del Campo di concentramento di Dachau e la risposta del Console.

Il verbale, con l'aggiunta richiesta, viene approvato con 5 voti favorevoli (Alberti, Cena, Mariotti, Rende, Sotgiu) e 3 astenuti (Cuomo, Macaluso, Ricci, perché assenti nella seduta in questione)

4. Scuola: situazione e progetti

Il vicepresidente **Ricci** informa che l'Esecutivo ha sondato il terreno per promuovere un Premio indirizzato ai migliori studenti italiani della Circonscrizione Consolare che hanno concluso gli studi secondari (Gymnasien, Realschulen, Hauptschulen, Berufsschulen). Si pensa ad un diploma, a dei buoni libro e ad una copia della Costituzione italiana. Alcuni sponsor si sono già resi disponibili come una concessionaria FIAT, la Camera di Commercio, il Ristorante Acquarello. Il Premio sarebbe promosso dal Comites ed avrebbe il patrocinio del Consolato. L'esecutivo chiede il parere dell'assemblea per procedere in questa iniziativa.

Il consigliere **Macaluso** concorda con l'iniziativa e vorrebbe definirne le modalità. Ritiene importante che sia a nome del Comites.

Il vicepresidente **Ricci** ritiene che sia necessario attendere l'ammontare dei contributi per poter definire tali modalità.

Il consigliere **Sotgiu** chiede di verificare se il Comites può rilasciare ricevuta e propone di accettare contributi in denaro, ma anche in prodotti.

Il consigliere **Cuomo** segnala di considerare tra le spese anche il viaggio dei premiati e di un loro accompagnatore (se vengono da fuori).

La proposta di procedere con la verifica di sponsors disponibili a contribuire al finanziamento del premio viene messa ai voti ed approvata all'unanimità (Alberti, Cena, Cuomo, Macaluso, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu)

5. Situazione finanziaria

Il vicepresidente **Ricci** informa che il Ministero degli Affari Esteri ha accolto il bilancio consuntivo del nostro Comites per l'anno 2005 e tra aprile e maggio ha provveduto al pagamento dei finanziamenti per l'anno in corso, sostanzialmente riconfermando l'ammontare dell'anno passato per entrambi i capitoli di spesa, 3103 e 3106 (27.095,00 e 1.272,56 euro rispettivamente). Con soddisfazione segnala che il Comites di Monaco di Baviera appartiene a quella minoranza dei Comitati per i quali ciò è avvenuto: più della metà dei Comites della Germania, infatti, ancora attende l'erogazione dei fondi per il 2006. Questo a causa di ritardi nell'approvazione dei bilanci da parte dei Comitati o nella trasmissione della documentazione da parte dei Consolati, o per contestazioni relative ai bilanci stessi.

6. Varie ed eventuali

Il vicepresidente **Ricci** comunica che la nuova direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura, dott.ssa Ornella Orlandoni, ha chiesto la collaborazione del Comites, con cui spera di potersi incontrare in autunno.

Il vicepresidente **Ricci** informa che il presidente Cumani ha scritto al Console per sollecitare una risposta sulla disponibilità all'installazione del "Monumento al Lavoro

Italiano in Baviera" nel giardino dell'Istituto Italiano di Cultura, venendo informato che una richiesta è stata inoltrata al Comune di Monaco e si è in attesa di un riscontro.

Il vicepresidente **Ricci** ricorda che il 27 giugno sono stati spediti a tutti i Consiglieri il quadro riassuntivo del voto al Referendum Costituzionale del 25-26 giugno scorso nelle sedi consolari in Germania, nonché il calendario delle visite alle carceri previste nella seconda metà dell'anno in corso. Invita i consiglieri a segnalare per tempo al Consolato la propria disponibilità a partecipare alle visite. Per quanto riguarda l'incontro con i medici che seguono i degenti italiani nella clinica psichiatrica di Haar, siamo in attesa della definizione della data.

Il vicepresidente **Ricci** ricorda che il 27 giugno è stato inviato anche un appunto del Viceconsole, dott. Dal Degan, relativo alle problematiche del personale del Consolato di Monaco di Baviera. Propone al riguardo che il Comites scriva al Ministero degli Affari Esteri per lamentare la situazione.

Il consigliere **Cena** sostiene che - se la situazione del personale non cambia - per permettere l'espletamento delle pratiche accumulate si dovrà ridurre l'orario di apertura al pubblico e propone la chiusura di un giorno alla settimana.

Il Ministro **Scarlata** conferma che una tale scelta è al momento obbligata, anche se si spera provvisoria.

Il consigliere **Sotgiu** si meraviglia per la situazione delineata nella nota del Viceconsole ed esprime soddisfazione che finalmente - per la prima volta - il Consolato abbia voluto informare il Comites delle proprie problematiche. Propone che i problemi del personale e del servizio dei Consolati sia all'ordine del giorno di una prossima seduta del Comites.

Il vicepresidente **Ricci** fa notare che la nota del Viceconsole è la risposta ad una richiesta in tal senso del presidente Cumani. La richiesta di mettere che i problemi del personale e del servizio dei Consolati all'ordine del giorno di una prossima seduta sarà presa in seria considerazione

La seduta è sciolta alle 22:30

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 21 del 29.09.2006 (presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Patrizia Mariotti, Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

Favorevoli: Alberti, Cena, Mariotti, Ricci, Sotgiu

Astenuti: Basili, Cumani - perché assenti nella seduta in questione)

Il presidente
Claudio Cumani

Il segretario
Miranda Alberti